



AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Determina del Direttore n° 39 del 23-10-2020

OGGETTO: “Adeguamento impianto di depurazione di Roccamontepiano in località Reginaldo” – Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona del giorno 12-10-2020 per acquisizione di pareri e nulla osta ai fini della approvazione del progetto definitivo dell’opera

DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

Il sottoscritto ing. Alessandro Antonacci, Responsabile del Procedimento di approvazione del progetto definitivo suddetto, ai sensi dell’art. 158-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

con atto di sub concessione del 15-04-2015 l’ERSI ha trasferito al gestore ACA SpA il procedimento relativo all’intervento “Adeguamento impianto di depurazione di Roccamontepiano in località Reginaldo” con obbligo sia di predisporre gli atti tecnici ed amministrativi per l’affidamento dei lavori che di dirigerne la realizzazione fino al collaudo dell’opera;

- con determinazione n. 381/2013 l’ACA, in coerenza con gli atti programmatici dell’ERSI, ha approvato il progetto per la realizzazione di un impianto di depurazione intercomunale da ubicarsi in loc. Reginaldo del Comune di Roccamontepiano nel quale confluiscono anche i reflui di alcune località del Comune di Casalinocontrada, allo stato non convogliati in alcun impianto, nell’ottica della ottimizzazione delle infrastrutture prevista dalle vigenti normative in materia di S.I.I. e nel rispetto delle linee guida per la individuazione e conformità degli agglomerati;
- a seguito del parere favorevole dell’ARTA, il progetto è stato approvato dalla Regione Abruzzo con determinazione n. DC27-08 del 19.05.2014, ai sensi della L.R. 31/2011 e, scaduti i termini di validità di detta approvazione causa alcune problematiche procedurali, l’ACA ha ripetuto l’istanza presso l’ARTA che ha emesso un nuovo parere favorevole in data 02-11-2018, ai fini di una nuova approvazione regionale;
- in data 05-05-2016 l’ACA ha chiesto al comune di Roccamontepiano il rilascio dei pareri e autorizzazioni di propria competenza;
- in data 17-05-2016 il comune di Roccamontepiano ha chiesto una prima integrazione documentale, nello specifico concernente in:
 - Planimetria catastale aggiornata, in rapporto 1:500, con l’esatta ubicazione dell’impianto
 - Planimetria in rapporto non inferiore a 1:200 dove l’opera progettata sia rappresentata, nelle sue linee, dimensioni, quote generali e distanze, in particolare rispetto al fiume Alento;
- con nota prot. 19463 del 19-10-2016 l’ACA SpA ha rimesso le integrazioni richieste, fornendo altresì precisazioni in merito al fosso “Riccitelli” che risulta, nelle vecchie mappe regionali, come corpo ricettivo del fiume Alento;
- in riscontro a detta nota ACA prot. 19463/2016 il comune di Roccamontepiano, dopo aver richiesto – ed ottenuto – le integrazioni descritte, ha genericamente rappresentato al gestore del S.I.I. la propria contrarietà all’intervento causa l’aumento di abitanti equivalenti dell’impianto in c. da Reginaldo (valutazione, peraltro, non di competenza comunale) proponendo anche due siti alternativi a quello attuali posti nelle immediate vicinanze del fiume, oltre il rilevato stradale;
- a seguito di successive valutazioni inerenti la problematica, nonché di un incontro pubblico in data 12-09-2017 presso la sede municipale di Roccamontepiano, ACA SpA – con propria

ERSI – Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato

CF e P.IVA 93093990666

Sede Legale Via Michele Iacobucci, 4 - (palazzo dell’Emiciclo, piano -1, stanza 10) - 67100 L’Aquila

Tel. 0862.203840

PEC: protocollo@pec.ersi-abruzzo.it - Sito Web: www.ersi-abruzzo.it

nota prot. 15605 del 13-09-2017 – all’esito dell’incontro, da un lato ha ribadito la impossibilità tecnica di dislocazione dell’impianto di loc. Reginaldo, e tale conferma espressa si è consolidata ed è rimasta in oppugnata; dall’altro ha sollecitato la definizione della pratica in itinere, rappresentando di aver trasmesso tutte le integrazioni richieste dal comune di Roccamontepiano con la citata nota prot. 1914 del 17-05-2016

- a seguito di tale comunicazione il comune di Roccamontepiano, con propria nota prot. 4343 del 18-09-2017, rilevato – dalla documentazione integrativa trasmessa da ACA - che l’impianto ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico, ai sensi del D. Lgvo 22-01-2004 n° 42, ha chiesto “... ulteriori due copie del progetto definitivo dell’impianto, completo della documentazione di cui all’allegato “A” della circolare esplicativa della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell’Abruzzo ...”;
- in riscontro a tale nuova richiesta di integrazione documentale da parte del comune di Roccamontepiano ACA SpA, con propria nota di trasmissione prot. 19791 del 10-11-2017, ha prodotto – in triplice copia – gli elaborati richiesti per l’acquisizione della Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del D.Lgs 42/2004;
- con nota prot. 5388 del 16-11-2017 il comune di Roccamontepiano, nella persona del Sindaco pro-tempore, dopo aver acquisito la nuova documentazione integrativa richiesta con lettera prot. 4343/2017, nel continuare a ritenere inidoneo e pericoloso il sito individuato dall’Azienda (che peraltro è il sito ove è da sempre ubicato l’impianto esistente poiché il progetto in esame é di adeguamento ed ampliamento, non di nuova costruzione) ha nuovamente chiesto un ripensamento generale ed un approfondimento ulteriore su tutta la questione, rappresentando di aver “... *acquisito un’indagine approfondita redatta dal dott. Angelo D’Andrea, geologo di Roccamontepiano*” e rappresentando altresì che “*la questione in oggetto è, d’altronde, denunciata da un comitato di cittadini della contrada Reginaldo mediante lettera trasmessa allo scrivente ed altri soggetti istituzionali e che allego per conoscenza*”, introducendo inoltre alcuni concetti contenuti nella detta relazione geologica, elencati nella citata nota prot. 5388 del 16-11-2017 che integralmente si richiama;
- con successiva comunicazione pec del 22-12-2017, acquisita al protocollo dell’Azienda ACA al prot. n. 22826 del 29-12-2017 il comune di Roccamontepiano, a firma del Responsabile del Procedimento geom. Patrizio D’Alessandro, integralmente richiamata nel presente verbale, ha comunicato le motivazioni in base alle quali la Commissione del Paesaggio, nella seduta del 20-12-2017, ha sospeso l’esame della pratica, chiedendo ancora integrazioni documentali sia in merito ad una migliore e più approfondita trattazione di alcuni temi che alla mancanza di alcuni elaborati ritenuti indispensabili per una compiuta analisi istruttoria;
- in riscontro a detta ultima richiesta di integrazioni l’ACA ha nuovamente fornito la documentazione richiesta, trasmessa con nota prot. 16684 del 07-09-2018, consistente in 5 (cinque) nuovi elaborati (Relazione 07 – Tav. 07.03 – Tav. 07.04 – Tav. 07.05 – Tav. 08.00) che integrano 6 (sei) Tavole già rimesse in data 10-11-2017 e non variate (Tav. 01 – Tav. 02 – Tav. 8.01 – Tav. 08-02 – Tav. 08-06 – Tav. 08-07);
- acquisita tale nuova documentazione il comune di Roccamontepiano, con nota pec del 12-10-2018 – acquisita al protocollo dell’ACA al n. 19123 del 12-10-2018, ha comunicato che non era possibile procedere nell’iter di istruttoria della pratica in esame poiché la documentazione prodotta da ACA con la citata nota del 07-09-2018 – prot. 16684 risultava mancante di 3 (tre) elaborati, oltre che di ulteriori approfondimenti in merito ad alcuni aspetti della problematica, tutti elencati nella detta comunicazione pec del 12-10-2018 che integralmente si richiama;
- al fine di addivenire ad una positiva conclusione del procedimento, stante anche la valenza ambientale e strategica dell’opera ed il consistente ritardo già maturato causa le reiterate richieste di integrazione documentale da parte del comune di Roccamontepiano, l’ACA ha ancora una volta fornito quanto richiesto, rimettendo presso l’Ente, con nota di trasmissione prot. 24911 del 10-12-2018, 3 copie dei seguenti elaborati:
 - *Relazione geologica*
 - *Relazione di riscontro sui vincoli geologici ed idrogeologici*
 - *Tav. 07.04.01 (nuovo scarico impianto al corpo idrico recettore)*

fornendo inoltre le dovute spiegazioni in merito ad alcuni dei temi introdotti dal Comune nella pregressa interlocutoria;

- in riscontro a tale ultima integrazione da parte di ACA il comune di Roccamontepiano, con nota pec del 16-01-2019 – acquisita al protocollo del gestore al n. 1013 del 17-01-2019 – a firma del citato Responsabile del Procedimento, che integralmente si richiama nel presente verbale, ha comunicato il parere della Commissione del Paesaggio nella seduta del 14-01-2019, ha richiesto – per l’ennesima volta - integrazioni documentali ed ha sospeso

nuovamente la pratica causa la possibile ubicazione del manufatto all'interno delle fasce di rispetto delle scarpate morfologiche presenti in loco, fasce di rispetto non ancora individuate dall'Ente e quindi con obbligo di individuazione in capo al soggetto proponente, ossia l'ACA.

CONSIDERATO CHE:

- a fronte delle continue e reiterate richieste di integrazioni documentali da parte del comune di Roccamontepiano (peraltro sempre evase dal gestore) e della mancata conclusione del procedimento in essere – iniziato con istanza del gestore del 05-05-2016 – l'ACA SpA, con nota pec in data 6-12-2018 (prot. ERSI in data 07-12-2018, n. 1511), ha chiesto all'ERSI l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento: *"Adeguamento impianto di depurazione di Roccamontepiano in località Reginaldo"* al fine di far ricorso alle procedure derogatorie previste dall'art. 158bis del vigente D.Lgs 152/06;
- in riscontro a detta nota di ACA SpA l'ERSI, con lettera prot. 10 del 07-01-2019, evidenziando alcune criticità del procedimento amministrativo posto in essere dal gestore, ha indetto un incontro tecnico nella giornata del 09-01-2019 per l'esame delle problematiche in argomento ed ha successivamente sollecitato il gestore, con nota prot. 421 del 12-04-2019, ad ottemperare agli impegni presi in quell'incontro, con l'urgenza del caso;
- con determina del DG di ACA SpA 255 del 06-05-2019 il gestore ha conferito incarico di supporto al RUP all'avv. prof. Diego De Carolis, per attività di assistenza e consulenza stragiudiziale relative alle questioni legali- amministrative afferenti l'opera di *Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione sito nel comune di Roccamontepiano in località Reginaldo*;
- con nota del 24-02-2020, acquisita al protocollo dell'ERSI al n° 552 del 02-03-2020, l'avv. Prof. Diego De Carolis ha rimesso un proprio ed articolato parere, supportato sia dalla analisi preliminare di tutta la documentazione in atti che da un sopralluogo effettuato in data 26-06-2019 sull'area interessata dal progetto, con il quale, non essendo oramai più procrastinabile l'esecuzione dei lavori di che trattasi, suggerisce di convocare una conferenza di servizi decisoria per la soluzione della vicenda, anche ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs 158/2006, con le modalità e procedure di cui agli artt. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE:

- alla luce delle ultime citate osservazioni della Commissione del Paesaggio nella seduta del 14-01-2019, comunicate con nota pec del 16-01-2019 dal citato Responsabile del Procedimento, valutati gli approfondimenti di cui sopra nonché il parere legale fornito in merito alla opportunità di convocare la conferenza di servizi prevista dall'art. 158bis del vigente D.Lgs 152/06 da parte dell'Autorità d'Ambito, l'ERSI ha ritenuto dover dar seguito alle dette osservazioni espresse dalla Commissione del Paesaggio ed ha chiesto al Gestore ACA – per le vie brevi – di integrare la documentazione con apposito studio di compatibilità idrogeologica relativo all'area interessata, al fine di chiarire ogni legittimo dubbio sulla fattibilità dell'opera;
- a seguito di tale decisione di ERSI il gestore ACA SpA ha provveduto alla produzione dello studio di compatibilità idrogeologica, redatto dal dott. geol. Giovanni Ciccone, ed alla successiva istanza presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo – avvenuta con trasmissione a mezzo PEC prot. n. 6665 del 15.04.2020, acquisita al prot. della Regione Abruzzo al n. 120848 del 23.04.2020;
- l'Autorità di Bacino, con propria nota prot. 3358 del 14-05-2020, ha chiesto di integrare l'istanza con la dichiarazione circa la rispondenza dell'intervento ai requisiti previsti dall'art. 16 comma 1 lett. d) delle Norme di Attuazione del PAI che, in effetti, consentono la realizzazione di opere simili a quella in parola ed aventi le stesse finalità e lo stesso carattere di essenzialità;
- con nota prot. 1510 del 22-05-2020 è stata prodotta, a firma congiunta dei rappresentanti sia del Gestore ACA che dell'Ente di governo ERSI, deputato alla approvazione del progetto giusto art. 158bis del D.Lgs 152/06, la integrazione richiesta dall'Autorità di Bacino, al fine di ottenere il positivo parere di compatibilità idrogeologica dell'intervento da parte della competente Autorità e di rispettare così ogni prescrizione data dal Comune e dalla Commissione del Paesaggio;
- con provvedimento prot. 0005562 del 06-08-2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha espresso parere favorevole sullo studio di compatibilità idrogeologica riferito al progetto di *"Realizzazione impianto intercomunale dei reflui"*

domestici provenienti dall'impianto fognario di Casalıncontrada C.da Scrocchetti e dell'impianto fognario di Roccamontepiano C.da Reginaldo in località Reginaldo di Roccamontepiano".

DATO ATTO CHE alla luce di quanto detto, ai fini della assunzione della determinazione finale relativa alla approvazione del suddetto progetto definitivo - ai sensi dell'art. 158 bis del vigente D.Lgs 152/06 - regolarmente incluso nella programmazione della Autorità di Governo d'Ambito e finanziato con fondi FSC 2007/2013 – delibera CIPE n. 166 del 21-12-2007, si è proceduto alla convocazione della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90 nel testo in vigore, per il giorno 12-10-2020;

TENUTO CONTO CHE alla detta conferenza di servizi del giorno 12-10-2020 hanno partecipato:

- dott. D'Andrea Angelo – consigliere del comune di Roccamontepiano, delegato alla rappresentanza dalla stessa Amministrazione di appartenenza;
- ing. Bergia Lucia – in rappresentanza dell'Ente attuatore del progetto, Società ACA SpA - gestore del Servizio Idrico Integrato nel sub-ambito pescarese;
- geom. Di Pietrantonio Tino – in rappresentanza dell'Ente attuatore del progetto, Società ACA S.p.A. – gestore del Servizio Idrico Integrato nel sub-ambito pescarese;
- ing. Di Giovanni Bartolomeo – Direttore dei Lavori dell'opera - in rappresentanza dell'Ente attuatore del progetto, Società ACA SpA - gestore del Servizio Idrico Integrato nel sub-ambito pescarese,
- avv. De Carolis Diego, in qualità di supporto al Responsabile del Procedimento dell'Ente attuatore del Progetto – Società ACA S.p.A.;
- ing. Alessandro Antonacci – Direttore Tecnico dell'Ente Regionale del Servizio Idrico Integrato E.R.S.I. – in qualità di Responsabile del Procedimento di approvazione del progetto definitivo in parola, giusto art. 158-bis del vigente D.Lgs 152/06

mentre è risultato assente il comune di Casalıncontrada;

DATO ATTO CHE la regione Abruzzo, in riscontro alla convocazione del giorno 12-10-2020, ha fatto pervenire, con comunicazione mail prot. 295556/20 del 09-10-2020, la determina n° DPC024/407 di approvazione del progetto in esame ai sensi della L.R. 31/2010;

CONSIDERATO CHE il rappresentante del Comune di Roccamontepiano – dott. D'Andrea Angelo – ha evidenziato possibili criticità di tipo idraulico relative al fossato a monte dell'impianto, suggerendo di valutare la possibilità di intervenire con gabbionate di protezione dell'ansa del corso d'acqua onde evitare, nei casi di piena, la fuoriuscita dell'acqua stessa ed il conseguente allagamento dell'area di impianto;

TENUTO CONTO CHE l'ing. Di Giovanni, Direttore dei Lavori dell'opera e rappresentante dell'Ente attuatore ACA S.p.A., ha preso atto dell'osservazione del dott. D'Andrea Angelo e, nel condividerne i contenuti, ha dichiarato e garantito l'impegno a valutare ogni possibile intervento utile a mitigare gli effetti delle piene del corso d'acqua in parola;

PRESO ATTO CHE il dott. D'Andrea Angelo, quale rappresentante del Comune di Roccamontepiano, ha consegnato ufficialmente al tavolo della conferenza il parere rimesso dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, geom. Luigi Orlandi che, nominato con Decreto sindacale n° 5/2019, è titolato a rappresentare il comune di Roccamontepiano e ad esprimere i pareri di competenza del comune stesso;

CONSIDERATO CHE nel detto parere del Geom. Luigi Orlandi vengono sollevate solo ed esclusivamente questioni procedurali, relative alla presunta mancata convocazione di alcuni Enti alla conferenza di servizi, rilevando come il Comune rappresentato non possa esprimere il proprio parere di competenza causa l'assenza di detti soggetti preposti;

RILEVATO CHE il Responsabile Geom. Luigi Orlandi, nel citato parere, ha espresso il proprio dissenso in ordine alla approvazione del progetto in argomento solo a causa di "...tutte le motivazioni sopra riportate..." ossia solo a causa di elementi procedurali e non in virtù di alcun motivato – e dovuto - parere di merito sulle questioni oggetto di conferenza;

EVIDENZIATO CHE a norma dell'art. 14-ter – comma 7 delle L. 241/90 *"si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria*

posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”.

RITENUTO CHE oltre a quanto emerge dalla citata normativa e dalle ragioni giuridiche a supporto della decisione finale - che emergono dalle positive determinazioni assunte durante l'iter procedurale e dalla coniugazione del caso in esame estratto alla fattispecie concreta - appare evidente la prevalenza dell'interesse pubblico, positivamente valutato dalle competenti autorità coinvolte, che fanno assumere carattere cedevole ai rilievi basati su profili meramente procedurali ovvero su circolari interpretative postume, che non possono officiare l'assetto normativo statale e regionale che delega ed impone all'E.R.S.I. la pianificazione sovracomunale delle opere afferenti il Servizio Idrico Integrato e ai Comuni la doverosa espressione del parere di competenza, con possibilità di una sola integrazione documentale e con la formazione dell'assenso in caso di silenzio serbato a seguito della detta integrazione;

RITENUTO INOLTRE CHE nel caso in esame non solo rilevano profili sostanziali di prevalenti interessi pubblici ma anche che l'atteggiamento dell'Ente territoriale possa configurare tentativo contraddittorio e dilatorio nei confronti di un procedimento attivato nell'anno 2016 nel quale il comune - ad oggi - a fronte di reiterate e pretestuose richieste di integrazioni documentali, sempre riscontrate, non ha rilasciato alcun parere di merito, e ciò senza tener conto dei detti rilevanti interessi pubblici e privati sottonsi, tenuto altresì conto che, in sintesi, tramite l'approvazione del progetto definitivo in argomento, si darebbe finalmente attuazione alla programmata e non contrastata, nei tempi e modi di legge, pianificazione di area, che prevede la realizzazione di un impianto a servizio di circa 900 utenze a servizio di due Comuni, con concreta possibilità di definanziamento dell'opera in caso di ulteriori ritardi di esecuzione;

RICHIAMATE inoltre le svariate richieste di integrazioni da parte del Comune, a far data dalla prima istanza di ACA S.p.A. del 05-05-2016, tutte riscontrate ed evase dalla società, pur se ripetute e frazionate nel tempo in palese contrasto con le vigenti normative in materia;

RIBADITO CHE nell'ultima comunicazione del Comune prima della convocazione di questa conferenza, risalente al 16-01-2019, venivano chieste all'ACA S.P.A. - come detto nelle premesse del provvedimento - ennesime integrazioni relative esclusivamente alla possibile ubicazione del manufatto da costruire all'interno delle fasce di rispetto delle scarpate morfologiche (peraltro non ancora individuate dal Comune stesso) e che, a seguito di tali richieste, il Gestore ha prodotto il parere favorevole - prot. 0005562 del 06-08-2020 - dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale sullo studio di compatibilità idrogeologica riferito al progetto di *“Realizzazione impianto intercomunale dei reflui domestici provenienti dall'impianto fognario di Casalıncontrada C.da Scrocchetti e dall'impianto fognario di Roccamontepiano C.da Reginaldo in località Reginaldo di Roccamontepiano”*;

RITENUTO pertanto acquisito, anche alla luce di quanto sopra detto ed anche a non voler ponderare il silenzio assenso già formatosi, il parere paesaggistico da parte del Comune di Casalıncontrada, non essendosi più espresso l'Ente dalla data del 06-08-2020 di acquisizione del parere favorevole rilasciato dalla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (unico motivo di ulteriore richiesta di integrazioni) e non potendo essere richieste ulteriori integrazioni inerenti l'iter della procedura;

TENUTO CONTO CHE occorre addivenire ad una positiva e rapida conclusione del procedimento, stante la rilevante valenza ambientale e strategica dell'opera ed il consistente ritardo già maturato causa le reiterate richieste di integrazione documentale da parte del comune di Roccamontepiano, poiché si ritiene che, allo stato attuale, tutti gli atti di approvazione ed assenso del progetto in esame siano maturati nelle forme di legge e poiché, nel caso di ulteriori ritardi, diventerebbero concreti il pericolo e la possibilità di definanziamento dell'opera;

DATO ATTO CHE l'oggetto della determinazione da assumere consiste nella approvazione del progetto definitivo per la *Realizzazione dell'impianto intercomunale dei reflui domestici provenienti dall'impianto fognario di Casalıncontrada loc. Scrocchetti e dall'impianto fognario di Roccamontepiano loc. Reginaldo*, regolarmente incluso nella programmazione della Autorità di Governo d'Ambito e finanziato con fondi FSC 2007/2013 - delibera CIPE n. 166 del 21-12-2007;

VISTI in particolare gli articoli 14-ter e seguenti della Legge n°241/90, relativi alla Conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona;

ACCERTATA la propria competenza in qualità di Responsabile del Procedimento di approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158-bis del vigente Codice Ambientale, approvato con D.Lgs 152/06;

RILEVATO CHE la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, ai sensi e con le precisazioni di cui all'art.14-quater della Legge n°241/90;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto detto, procedere alla conclusione positiva della conferenza, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 nel testo in vigore, per le ragioni tecniche e giuridiche sopra rappresentate che ne costituiscono motivazione e supporto, in relazione alla prevalenza degli interessi pubblici coinvolti ed al diritto delle comunità interessate ad usufruire di un servizio pubblico essenziale, anche per la tutela dell'ambiente

DETERMINA

1. approvare il Verbale della Conferenza di Servizi in data 12 ottobre 2020, avente ad oggetto: Conferenza di servizi per la approvazione del progetto definitivo: *"Adeguamento impianto di depurazione di Roccamontepiano in località Reginaldo"*;
2. adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi ex art.14-quater, legge n.241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, stabilendo che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.
3. stabilire che in fase di elaborazione-verifica del progetto esecutivo e di realizzazione degli interventi, il progetto stesso dovrà attenersi ai suggerimenti ed alle prescrizioni dei soggetti competenti intervenuti alla conferenza, precisando che dovranno essere previste opportune protezioni spondali dell'ansa del fosso a monte dell'impianto, al fine di evitare allagamenti in caso di piene del corso d'acqua;
4. disporre che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.
5. disporre che i termini di efficacia dei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi in questione decorrano dalla data di comunicazione del presente atto (data di ricevuta di avvenuta consegna della PEC).
6. dare adeguata conoscibilità e informazione dell'esito della Conferenza di Servizi con la pubblicazione della presente decisione finale sul sito internet istituzionale dell'E.R.S.I. (www.ersiabruzzo.it) e sull'albo pretorio on line.
7. dare altresì atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica dello stesso ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
8. Informare che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso gli uffici dell'ERSI, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.
9. Dare atto che il presente provvedimento non determina impegno di spesa per l'Amministrazione.

Il Direttore tecnico ERSI
(ing. Alessandro Antonacci)

Ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 - D.Lgs. 267/000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal presente provvedimento;


Il Direttore di Area
(ing. Alessandro Antonacci)

Ai sensi dell'art. 151 - comma 4 - D.Lgs. 267/000, si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Annunziata Ferri)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione, viene pubblicata ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente Regionale Servizio Idrico Integrato (ERSI) all'indirizzo www.ersi-abruzzo.it per giorni quindici dal 26/10/2020 al 10/11/2020.

L'ADDETTO
Anna Ruggieri

